

# COMUNE DI ROGOLO

## Provincia di Sondrio

### Verbale 1^ Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio e del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005

Il giorno 3 Novembre dell'anno 2009 presso la sede della Biblioteca Comunale di Rogolo, su invito dell'Autorità Procedente, trasmesso con avviso prot. n. 2806 del 15-10-2009 e pubblicato sul sito internet del Comune di Rogolo si è tenuta la prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT con relativa presentazione del Documento di Scoping.

Sono presenti alla seduta l'Autorità Procedente, rappresentata dal Sindaco Sig. Matteo Ferrè, l'Autorità Competente, rappresentata dal tecnico comunale Geom. Bertolini Renato, l'estensore del documento di scoping Dott.sa Silvia Speciale, l'Arch. Barri Roberto dello Studio Associato Barri e Luzzi incaricato della redazione del PGT .

Alla presenza dei soggetti sopraindicati e del pubblico presente, come da foglio presenze agli atti, prende la parola l'**Arch. Barri** introducendo brevemente i lavori e soffermandosi sulla struttura del PGT introdotto dalla legge regionale 12/2005 e illustrando le differenze con il precedente strumento urbanistico (PRG) sottolineando che l'innovazione apportata dalla legge 12 è la volontà di costruire uno strumento urbanistico con la partecipazione di tutti i cittadini ed enti interessati e descrivendo brevemente i tre documenti che andranno a comporre il PGT: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole

La **Dott.sa Speciale** introduce la VAS definendone obiettivi, riferimenti legislativi e presentando il documento di scoping e il processo metodologico dello stesso. Il Documento di Scoping, che definisce il quadro di riferimento per la VAS del Documento di Piano del PGT, ha lo scopo del coinvolgimento degli enti territorialmente interessati, delle autorità aventi competenze ambientali e del pubblico mediante la possibilità di esprimere osservazioni, suggerimenti, proposte di integrazione, e contiene:

- lo schema del percorso metodologico procedurale per la redazione della VAS;
- la definizione dell'ambito di influenza del Documento di Piano;
- la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- la verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

**Camillo Ferrè (pubblico):** chiede delucidazioni riguardanti le modalità di esprimere interventi propositivi

**Dott.sa Speciale:** la tempistica verrà presentata più avanti nella discussione

La **Dott.sa Speciale** continua la presentazione illustrando i soggetti coinvolti nel processo, le modalità di informazione e gli ambiti di influenza (territorio comunale).

Per gli ambiti di influenza è stata compiuta un'indagine su tutti gli aspetti: territorio, sistema insediativo, attività antropiche, peculiarità naturali, storiche e architettoniche, servizi esistenti e popolazione residente. L'analisi preliminare del contesto ambientale ha portato alla definizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale si pone per uno sviluppo sostenibile degli ambiti tematici (sistema rurale-paesistico-ambientale, efficienza energetica e sostenibilità ambientale, sistema insediativo, sistema produttivo e commerciale, servizi, mobilità).

**Salvatore Russello (pubblico):** chiede se con l'obiettivo di contenere l'edificabilità in zona montana si intende impedire nuova edificazione e che il termine "contenere" andrebbe sostituito con "razionalizzare" e chiede chiarimenti riguardo la realizzazione di tetti verdi

**Dott.sa Speciale:** contenere l'edificazione in zona montana nel senso di un'edificazione più razionale e meno indiscriminata; la realizzazione dei tetti verdi è riferita agli edifici artigianali/industriali.

Si procede poi ad illustrare l'analisi SWOT (forze, debolezze, opportunità e minacce). Tra i punti di forza si è evidenziato il valore ambientale del versante e la presenza di strutture in quota, i sentieri storici-culturali, la presenza di diverse attività produttive nel fondovalle.

**Salvatore Russello (pubblico):** segnala la presenza di una torbiera in località Alpe Piazza

Tra i punti di debolezza si evidenzia soprattutto l'abbandono dei nuclei di media e alta quota e l'elevato traffico sulla statale.

Sui punti messi in luce da questa analisi, verranno elaborate le azioni che tenderanno a evidenziare i punti di forza, eliminare i punti di debolezza, sfruttare le opportunità e attenuare le minacce. Si riporta la struttura che avrà il Rapporto Ambientale e alcune tabelle matriciali che verranno impiegate nella valutazione della sostenibilità ambientale degli obiettivi e delle azioni proposte.

In seguito si presenta un elenco preliminare di indicatori, che si utilizzeranno nelle fasi di valutazione e di monitoraggio.

Si compie poi la verifica della possibili interferenze tra le azioni di Piano e i siti di Rete Natura 2000 sul territorio comunale da effettuare su SIC IT2040027 "Valle del Bitto di Gerola" (da circa 700-800 m. s.l.m.), sullo ZPS IT2040401 "Orobie Valtellinesi" (da circa 1200 m. s.l.m.) e sul SIC IT2040026 "Val Lesina" (confinante verso ovest). Tale studio verrà presentato durante la 2<sup>a</sup> Conferenza di Valutazione con lo Studio per la Valutazione di Incidenza (VIC).

Infine si presenta la tempistica che si seguirà per l'iter procedurale che è quella imposta dalla normativa regionale

**Salvatore Russello (pubblico):** chiede se non ci sia un conflitto di interesse per il rilascio del Parere motivato in quanto l'autorità competente è rappresentata dal Tecnico Comunale

**Arch. Barri:** il tecnico ha il ruolo di istruttore con il compito di verificare la correttezza dell'iter procedurale

**Camillo Ferrè (pubblico):** chiede in che modo viene deciso l'accoglimento o meno delle istanze

**Dott.ssa Speziale:** l'amministrazione comunale cercherà di tenere conto di tutte le richieste anche per far fronte alla crisi attuale e di valutarle in termini di sostenibilità ambientale.

**Arch. Barri:** le istanze verranno valutate in base al contesto attuale; agli studi di natura geologica e alle direttive degli altri strumenti urbanistici (PTR e PTCP).

Al termine del dibattito si raccolgono le firme dei presenti e si procede alla chiusura dei lavori.

Il Sig. Giancarlo Curtoni si rifiuta di firmare il foglio delle presenze sottolineando a suo avviso la scarsa informazione riguardo la conferenza tenutasi in data odierna.

*L'Autorità procedente*

Il Sindaco

*L'Autorità Competente*

Tecnico comunale